



Data di pubblicazione: 21/04/2021

Nome allegato: *determinazione n.90.2021.pdf*

CIG: ZC0315CC21;

Nome procedura: *Affidamento diretto dell'intervento di sostituzione calorifero forato locali CED, presso Direzione Provinciale di Bergamo, via V. Emanuele 5.*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lombardia
Coordinamento regionale tecnico edilizio

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n.90 del 19 aprile 2021

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 4980-2021-V0054
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Affidamento diretto dell'intervento di sostituzione calorifero forato locali CED, presso Direzione Provinciale di Bergamo, via V. Emanuele 5.
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2, lett. a) del Codice, con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D. Lgs. 50/2016.
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG: ZC0315CC21**
9. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 604,50
10. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 737,49
11. **RUP** Ing. Demetrio G. Passaniti
12. **Fornitore:** A2A calore e servizi s.r.l., con sede legale in Brescia, alla via Lamarmora 230, CAP 25124, P.IVA e codice fiscale 10421210153

INPS

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n.90 del 19 aprile 2021

Oggetto: Affidamento diretto dell'intervento di sostituzione calorifero forato locali CED, presso Direzione Provinciale di Bergamo, via V. Emanuele 5.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D. Lgs. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 604,50 IVA esclusa (pari ad 737,49 IVA inclusa), Capitolo 5U11041604, esercizio finanziario 2021.

Capitolo: 5U110401604

CIG: ZC0315CC21

Determina di affidamento

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;



Piazza Missori, 8/10
20123 Milano
tel +39 02 85621 1
direzione.lombardia@inps.it
www.inps.it

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e, da ultimo, con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con determinazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 163 del 11 dicembre 2019, con la quale il Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha conferito al Dott. Giovanni Di Monde l'incarico di Direttore regionale Lombardia;
- VISTA** la Determinazione della Direzione regionale Lombardia n. 514 del 15.06.2020;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;



- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020 avente ad oggetto "Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021, l'Istituto ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2021 - 2023;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29/12/2020, di approvazione del bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2021;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);



- CONSIDERATO** che l'ammontare di spesa del presente affidamento è inferiore a 5.000 euro e pertanto la scrivente Direzione regionale non è tenuta a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- RILEVATO** che la legge 120/2020, di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, all'art. 1, comma 2, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'appalto di lavori mediante affidamento diretto per importi inferiori a euro 150.000 nel caso di determina a contrarre adottata entro il 31 dicembre 2021;
- VISTA** la PEI del 23.09.2020, con la quale la DCRSCUA, tenuto conto delle modifiche normative di cui sopra, modificando quanto previsto dalla circolare 63/2018, ha affidato alla competenza delle Direzioni regionali e delle DCM le gare per l'affidamento di lavori per importi inferiori a 150.000 euro;
- PRESO ATTO** della Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 691 del 23.11.2020, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento di lavori di importo inferiore a euro 150.000,00 e di beni e servizi di importo inferiore a 75.000,00 euro, di cui all'art. 1, c. 2, lett. a del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 120/2020;
- PRESO ATTO** che l'intervento in parola è relativo ai lavori di affidamento "Sostituzione calorifero forato locali CED, presso Direzione Provinciale di Bergamo, via V. Emanuele 5".
- TENUTO CONTO** che la spesa complessiva è pari a € 604,50 oltre Iva;
- PREMESSO** che l'appalto è pertanto riconducibile alla fattispecie dell'affidamento diretto ai sensi all'art. 36, c.2, lett. a) del Codice, e che l'affidamento può avvenire con le modalità semplificate di cui all'art. 32, comma 2, del Codice, tenuto conto dell'esiguità dell'importo e dell'oggetto del contratto;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che l'ing. Demetrio G. Passaniti, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del RUP;



- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che il Coordinamento Tecnico Edilizio regionale, in applicazione dei principi di economicità, tempestività, correttezza e trasparenza, ha proposto di affidare l'esecuzione dei lavori in parola all'operatore economico A2A calore e servizi s.r.l., con sede legale in Brescia, alla via Lamarmora 230, cap 25124, P.IVA e codice fiscale 1042121015;
- PRESO ATTO** della necessità di individuare il Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 101 del Codice;
- VALUTATA** l'idoneità tecnico - professionale del Per. Ind. Egidio Dozio a svolgere la funzione di direttore dei lavori;
- RITENUTO** pertanto di affidare i lavori al sopramenzionato operatore, mediante lettera contratto da inviare con PEC, il cui importo è costituito dalla spesa di € 737,49 IVA inclusa (€ 604,50+ IVA al 22% pari a € 132,99);
- RITENUTO** di affidare la presente procedura con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- TENUTO CONTO** della necessità di concludere il procedimento celermente e comunque entro i termini previsti dal D.L. 76 del 16/07/2020;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76 del 16/07/2020, non saranno richieste la garanzia provvisoria e quella definitiva di cui agli artt. 93 e 103 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze in tal senso;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che si è provveduto all'acquisizione dello Smart cig individuato nel codice alfanumerico **ZC0315CC21** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 121/2020 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 37 del 13 febbraio 2021;
- VERIFICATO** che la spesa proposta dal Coordinamento Tecnico Edilizio Regionale ammonta ad € 737,49 (IVA inclusa) e che l'importo trova copertura nella misura corrispondente nel capitolo di bilancio sottoelencato, esercizio finanziario 2021, come da visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2021-V0054 e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:



Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 737,49	5U110401604	16.4.2021	2213900071	Firmato in originale

PRESO ATTO del Messaggio Hermes n. 180 del 18.01.2021;

CONSIDERATO che la presente spesa non è frazionabile o differibile;

CONDIVISA la proposta del Coordinamento Tecnico Edilizio Regionale, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a) del Codice, all'operatore economico A2A calore e servizi s.r.l., con sede legale in Brescia, alla via Lamarmora 230, cap 25124, P.IVA e codice fiscale 10421210153, dei lavori di "Sostituzione calorifero forato locali CED, presso Direzione Provinciale di Bergamo, via V.Emanuele 5", per un importo complessivo pari ad € 737,49 IVA inclusa (€ 604,50 oltre IVA al 22%, pari a € 132,99);
- di assumere che venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 737,49 (IVA al 22% inclusa), da imputarsi sul capitolo 5U110401604 dell'esercizio finanziario 2021;
- di dare atto, ai sensi del Messaggio Hermes 180 del 18.01.2021, che la presente spesa non è frazionabile o differibile;
- di non richiedere all'operatore economico la presentazione della garanzia provvisoria e di quella definitiva di cui agli artt. 93 e 103 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze in tal senso.
- di nominare Rup l'ing. Demetrio G. Passaniti quale figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31, conferendogli mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di nominare, altresì, direttore dei lavori il Per. Ind. Egidio Dozio verificata l'idoneità tecnico professionale.

Giovanni Di Monde
Direttore Regionale
(firmato in originale)



Piazza Missori, 8/10
20123 Milano
tel +39 02 85621 1
direzione.lombardia@inps.it
www.inps.it